

ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

TERRE VULNERABILI CONTRO IL CAPORALATO DIGNITA' E LEGALITA'

SETTORE e Area di Intervento:

Settore: Assistenza

Area d'intervento: Lotta all'illegalità nelle campagne (caporalato)

OBIETTIVI DEL PROGETTO:

L'obiettivo generale del progetto è **Assistere le vittime del Caporalato attraverso l'organizzazione di un servizio assistenziale**. Considerando quanto sancito dall'art. 1, lettera E della Legge 64/2001, lo svolgimento del progetto permette di realizzare i principi costituzionali di solidarietà sociale, di solidarietà e cooperazione a livello nazionale con riguardo alla tutela dei diritti sociali, contribuendo allo stesso tempo alla formazione civica, sociale, culturale e personale dei giovani.

Rispetto alle criticità ed ai bisogni presenti sul territorio, nonché in riferimento all'obiettivo generale sopraindicato, con il presente progetto si intende perseguire i seguenti obiettivi specifici:

CRITICITA'/BISOGNI	OBIETTIVI
Conoscenza ancora incompleta del fenomeno del caporalato, ridotta non solo ad alcuni settori produttivi ma anche ad alcuni territori, mancando di un quadro complessivo fenomeno	<p>Assistere le vittime del Caporalato fornendo assistenza legale, psicologica e materiale</p>
Scarsità di strutture e risorse umane dedicate all'assistenza legale delle vittime del caporalato, in particolar modo attraverso il patrocinio gratuito, la raccolta di segnalazioni e l'accompagnamento presso le Istituzioni preposte	
Scarsità di strutture e risorse umane qualificate	

per il sostegno psicologico delle vittime del Caporalato	Fornire alle vittime del Caporalato gli strumenti per emergere dalla condizione di sfruttamento
Mancanza dei beni alimentari e di prima necessità o loro razionamento con lo scopo di minacciare le vittime del caporalato, i lavoratori stagionali e del comparto agricolo durante l'attività lavorativa	
Scarsa comunicazione e informazione riguardo alle opportunità lavorative e di formazione nel settore agricolo	
Scarsa informazione rivolta ai consumatori sul sistema produttivo agricolo, sulle condizioni di lavoro proposte dai produttori	
Scarso interesse delle Istituzioni al contrasto del Caporalato	
Ridotto numero di interventi integrati a sostegno delle vittime del caporalato e per la rimozione delle condizioni che conducono allo sfruttamento degli operatori agricoli	

Nello specifico si presentano qui di seguito gli obiettivi rivolti ai volontari:

- Formazione ai valori dell'impegno civico, della non violenza e della solidarietà;
- Orientarsi e saper orientare il prossimo in relazione ai diritti civili e umani di cui ognuno di noi è portatore;
- Apprendimento delle finalità e delle modalità nonché degli strumenti del lavoro di gruppo anche finalizzato all'acquisizione di capacità tecnico-pratiche;
- Orientarsi e saper orientare il prossimo sulle opportunità culturali e lavorative offerte dal territorio;
- Disporre di strumenti idonei all'interpretazione dei fenomeni socio-culturali al fine di costruire percorsi di cittadinanza attiva e responsabile tra i giovani;
- Crescita individuale, favorendo la trasformazione dell'homo in cives e sviluppando l'autostima, la capacità di confronto e critico-costruttivo, nonché attraverso l'integrazione e l'interazione con le specifiche realtà territoriali di appartenenza.

Nella tabella seguente vengono presentati i risultati attesi del progetto rapportandoli agli obiettivi specifici:

OBIETTIVI	RISULTATI ATTESI
Assistere le vittime del Caporalato fornendo assistenza legale, psicologica e materiale	Aumento del numero di persone raggiunte dalle attività del MCL come indicato nelle tabelle presenti al pt. 6.3 rispetto ai dati dell'anno 2015, stimabili in almeno il 50% di utenti in più ricevuti
	Effettuare almeno n.2 pubblicazioni di report e analisi di supporto al progetto, a seguito di ricerche e studi, da diffondere presso i canali di comunicazione abituali
	Organizzare almeno n. 120 ore di sportello di assistenza legale e psicologica



	Fornire assistenza attraverso la donazione di beni materiali ad almeno n. 150 vittime del caporalato
Fornire alle vittime del Caporalato gli strumenti per emergere dalla condizione di sfruttamento	Organizzare almeno n. 20 incontri per la diffusione delle opportunità lavorative e formative
	Supportare almeno n. 150 persone vittime del Caporalato nella ricerca di opportunità formative e lavorative
	Organizzare almeno n.10 attività di conoscenza e promozione delle produzioni agricole a forte contenuto etico e di rispetto del lavoro
	Coinvolgere almeno n. 10 stakeholder nelle attività di informazione e promozione del progetto
	Organizzare almeno n. 10 campagne e attività di informazione sui rischi di specifiche aree territoriali in relazione al fenomeno del caporalato

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEI VOLONTARI

Il presente progetto, al fine di perseguire gli obiettivi specifici indicati, svilupperà le attività e le relative azioni indicate schematicamente qui di seguito.

Al fine di perseguire l'ob. spec. 1 **“Assistere le vittime del caporalato fornendo assistenza legale, psicologica e materiale”** saranno sviluppate le seguenti linee d'attività:

- 1.1 Effettuare uno studio del fenomeno nei territori in cui si svolge il progetto**
- 1.2 Gestione di uno sportello di assistenza legale e psicologica**
- 1.3 Organizzazione di servizi di distribuzione gratuita di acqua, viveri e altri beni di prima necessità per lavoratori stagionali**

Per sviluppare l'ob. spec. 2 **“Fornire alle vittime del Caporalato gli strumenti per emergere dalla condizione di sfruttamento”** saranno promosse le seguenti linee d'attività:

- 2.1 Supporto nella ricerca di opportunità lavorative e di formazione**
- 2.2 Diffondere la conoscenza, tra utenti, operatori e lavoratori, delle realtà virtuose del settore agricolo**
- 2.3 Favorire la realizzazione sul territorio di interventi a sostegno degli operatori agricoli vittime di Caporalato come promuovere l'ospitalità dei lavoratori stagionali per contrastare la nascita di ghetti, favorire la destinazione d'utilizzo dei beni immobili disponibili o confiscati alla criminalità per creare strutture d'assistenza, introdurre servizi di trasporto e orientamento ai servizi di assistenza medica di base**

In relazione alle attività elencate, i volontari in SCN saranno impegnati nelle seguenti azioni con il ruolo descritto:

Attività	Ruolo dei Volontari ed azioni previste
----------	--

1.1	I volontari supporteranno l'ente nell'individuare esperti per formare un team di ricerca nell'ambito territoriale di svolgimento del progetto, con competenze multidisciplinari inerenti l'immigrazione. Il supporto sarà fornito anche nelle fasi di ricerca, preparazione di report e disseminazione del lavoro di ricerca, nonché nell'utilizzarlo per integrare eventualmente le azioni del progetto
1.2	I volontari nello svolgimento dei loro compiti collaboreranno con l'Ente nell'organizzazione prima, e nella gestione poi, dello sportello psicologico e di assistenza legale nelle attività di comunicazione relative e nelle attività di monitoraggio in modo da riportare i risultati ottenuti attraverso questa attività.
1.3	I volontari collaboreranno con l'Ente nella ricerca delle situazioni critiche, nell'allestimento degli stand, nella raccolta dei beni e nella loro sistemazione nei locali adibiti a tale scopo, oltre a partecipare alle attività di monitoraggio e comunicazione.
2.1	I volontari saranno di supporto alle operazioni dello sportello di assistenza nell'ambito del lavoro e della formazione prendendo parte alla creazione dello staff, alle attività preparatorie e organizzative, contribuendo allo sviluppo della comunicazione, alla ricezione degli utenti, ai monitoraggi e allo svolgimento dello sportello.
2.2	I volontari parteciperanno alle attività esterne di sensibilizzazione al problema del caporalato, presenziando agli incontri e preparando i materiali informativi necessari alla divulgazione dei temi del progetto. Il loro supporto sarà quindi inerente gli aspetti organizzativi, di ricerca e di sviluppo dei contenuti.
2.3	volontari, in accordo con l'Ente e con il Responsabile dell'attività, effettueranno attività di ricerca e di coinvolgimento del territorio e degli stakeholder attorno a temi scelti, per attivare non solo una consapevolezza comune, ma anche nei confronti delle Istituzioni competenti, per attivare tutte le risorse, materiali e non, per migliorare le condizioni dei lavoratori stagionali.

CRITERI DI SELEZIONE

Di seguito si riporta un estratto del "Sistema di Reclutamento e Selezione" approvato dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile con Determinazione n.90 del 29.01.2010 prot. 4085 cui, per ogni eventuale approfondimento, si rimanda alla consultazione del sito internet dell'Ente.

Il percorso di reclutamento e selezione dei volontari è articolato nel seguente modo:

1) Fase promozionale

- Distribuzione di materiale informativo dell'Ufficio del Servizio Civile del MCL;
- Realizzazione di pagine specifiche nei vari periodici MCL;
- Realizzazione di comunicati stampa.

2) Orientamento

- Scheda di orientamento;
- Materiale informativo relativo alla Legislazione attualmente vigente (L. 64/2001)
- Statuto MCL;



- Progetto presentato dal MCL, indicando per altro dove il candidato potrebbe andare a prestare servizio.
- 3) Preparazione della fase di selezione**
 - Presentazione delle procedure e modulistica necessaria per la selezione dei giovani.
- 4) Selezioni**
 - Raccolta ed inserimento dei dati su supporto informatico, attribuendo ai singoli candidati i punteggi relativi al possesso dei titoli e alla esperienze pregresse.

Nel “Sistema di selezione MCL” quindi, si opta per l’acquisizione di elementi utili a cogliere lo spirito di servizio, l’attenzione agli ultimi e alle fasce più deboli. Le variabili che si intendono misurare sono messe in evidenza dai contenuti del colloquio di selezione:

- Competenze trasversali
- Esperienze Pregarate
- Attitudini personali e motivazioni
- Obiettivi
- Disponibilità

La selezione dei volontari sarà attuata in base ai seguenti criteri di selezione:

- ✓ **Precedenti esperienze** (massimo 30 punti, per un periodo massimo valutabile di 12 mesi) :
 - presso l’ente che realizza il progetto
(coefficiente 1,00 per mese o fraz. di mese \geq 15 giorni);
 - nello stesso settore del progetto, presso enti diversi da quello che realizza il progetto
(coefficiente 0,75 per mese o fraz. di mese \geq 15 giorni);
 - presso l’ente che realizza il progetto, ma in un settore diverso
(coefficiente 0,50 per mese o fraz. di mese \geq 15 giorni);
 - in settore analoghi, presso enti diversi da quello che realizza il progetto
(coefficiente 0,25 per mese o fraz. di mese \geq 15 giorni);
- ✓ **Titolo di studio** (viene valutato solo il titolo più elevato):
 - Laurea attinente al progetto = 8 punti
 - Laurea non attinente al progetto = 7 punti
 - Laurea di primo livello (triennale) attinente al progetto = 7 punti
 - Laurea di primo livello (triennale) non attinente il progetto = 7 punti
 - Diploma attinente al progetto = 6 punti
 - Diploma non attinente il progetto = 5 punti
 - Frequenza scuola media superiore = fino a 4 punti
(1 punto per ogni anno concluso)
- ✓ **Titolo professionali** (vengono valutati solo i titolo più elevati):
 - Attinenti al progetto = fino a 4 punti
 - Non attinenti al progetto = fino a 2 punti
 - Non terminato = fino a 1 punto
- ✓ **Esperienze aggiuntive a quelle valutate** = fino a 4 punti
- ✓ **Altre conoscenze** = fino a 4 punti



CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali dei volontari: 30

Giorni di servizio a settimana dei volontari: 5

Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:

- Realizzazione (eventuale) delle attività previste dal progetto anche in giorni festivi e prefestivi, coerentemente con le necessità progettuali.
- Flessibilità oraria in caso di esigenze particolari.
- Disponibilità alla fruizione dei giorni di permesso previsti in concomitanza della chiusura della sede di servizio (chiusure estive e festive).
- Partecipazione a momenti di verifica e monitoraggio, nonché alle attività volte alla certificazione delle competenze.
- Frequenza di corsi, di seminari e ogni altro momento di incontro e confronto utile ai fini del progetto e della formazione dei volontari coinvolti, anche nei giorni festivi, organizzati anche dagli enti partner del progetto.
- Partecipazione a supporto di attività dell'Ente e degli enti partner, anche in giorni prefestivi e festivi.
- Osservanza della riservatezza dell'ente e della privacy di tutte le figure coinvolte nella realizzazione del progetto

Eventuali requisiti richiesti ai candidati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64:

Sono richieste competenze minime rispetto a

- capacità relazionali;
- autonomia organizzativa.

Rappresentano titoli di maggior gradimento

- pregressa esperienza nel settore specifico del progetto;
- pregressa esperienza presso organizzazioni di volontariato;
- buona conoscenza di una o più lingue straniere;
- spiccata disposizione alle relazioni interpersonali e di gruppo;
- capacità comunicative e dialogiche;
- conoscenze informatiche, conoscenza della suite Microsoft Office o similari, dimestichezza nell'uso di Internet;
- diploma di scuola media superiore;
- studi universitari attinenti.

SEDI DI SVOLGIMENTO e POSTI DISPONIBILI:

Numero dei volontari da impiegare nel progetto: 41

Numero posti con solo vitto: 0

Sede/i di attuazione del progetto:

Il progetto si realizzerà nelle seguenti sedi del Movimento

SEDE	INDIRIZZO	COMUNE	N. VOL.
MCL FOGGIA	P.zza S. Francesco d'Assisi	Foggia	1
MCL BARI	Via Giuseppe Bottalico	Bari	3
MCL BRINDISI	Via Cesare Braico	Brindisi	3
MCL CASERTA	Via Ferrarecce	Caserta	3
MCL NAPOLI	P.zza Garibaldi	Napoli	3
MCL CATANIA	Via Benedetto Guzzardi	Catania	4
MCL COSENZA	Via Carlo Cattaneo	Cosenza	4
MCL LECCE	VIA Alessandro Manzoni	Lecce	4
MCL TARANTO	Via Domenico Acclavio	Taranto	4
MCL MARSALA	Contrada Bosco	Marsala	4
MCL TRAPANI	Via Funai	Trapani	4
MCL REGGIO DI CALABRIA	Via Graziella a Sbarre	Reggio di Calabria	4

CARATTERISTICHE CONOSCENZE ACQUISIBILI:

Eventuali crediti formativi riconosciuti: Nessuno

Eventuali tirocini riconosciuti: Nessuno

Attestazione delle conoscenze acquisite in relazione delle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae:

Al fine di attestare le competenze acquisite nel corso dell'espletamento del servizio l'Ente ha siglato un apposito accordo con EFAL Provinciale Palermo - Ente Formazione e Addestramento Lavoratori Regione Sicilia - CF 97011660822 e P. iva 04869940827, codice identificativo Ente iscritto a Regione Sicilia C.I.R. AH1362_01 e EFAL - Ente Formazione e Addestramento Lavoratori CF 80061890580.

Durante l'espletamento del servizio, i volontari che parteciperanno alla realizzazione di questo progetto acquisiranno le seguenti competenze utili alla propria crescita professionale:

Competenze di base - Competenze sviluppate che facilitano l'apprendimento e facilitano l'acquisizione rapida di conoscenza.

Competenze di contenuto - Strutture di base necessarie per acquisire ed applicare specifiche competenze tecnico professionali in qualsiasi dominio applicativo.

Comprendere testi scritti - Comprendere frasi e paragrafi scritti in documenti relativi al lavoro.

Ascoltare attivamente - Fare piena attenzione a quello che altri stanno dicendo, soffermandosi per capirne i punti essenziali.

Scrivere - Comunicare efficacemente per iscritto ed in modo appropriato rispetto alle esigenze dei destinatari.



Parlare - Parlare ad altri per comunicare informazioni in modo efficace.

Competenze di processo - Procedure che contribuiscono ad accrescere la rapidità di acquisizione di conoscenza in qualsiasi dominio applicativo.

Senso critico - Usare la logica e il ragionamento per individuare i punti di forza e di debolezza di soluzioni, conclusioni o approcci alternativi ai problemi.

Strategie di apprendimento - Selezionare ed utilizzare metodi e procedure appropriate per apprendere o insegnare nuove materie.

Monitorare - Monitorare e valutare le prestazioni lavorative personali, di altre persone o di organizzazioni per migliorarle o correggerle.

Competenze trasversali - Competenze sviluppate che facilitano l'esecuzione di attività trasversali a tutte le professioni.

Competenze sistemiche - Competenze sviluppate per comprendere, monitorare, e migliorare sistemi tecno-sociali.

Valutare e prendere decisioni - Valutare i costi e i benefici di una possibile azione per scegliere la più opportuna.

Competenze per la gestione risorse - Competenze sviluppate per allocare efficientemente le risorse a disposizione.

Gestire il tempo - Gestire il tempo proprio e quello altrui.

Gestire risorse materiali - Ottenere ed occuparsi dell'uso appropriato di attrezzature, strumenti e materiali necessari a svolgere un lavoro.

Competenze sociali - Competenze sviluppate per lavorare con le altre persone nel raggiungimento di un obiettivo comune.

Comprendere gli altri - Essere consapevole delle reazioni degli altri e comprendere perché reagiscano in determinati modi.

Adattabilità - Adattare le proprie azioni in relazione a quelle degli altri.

Negoziare - Mettere insieme parti in conflitto e tentare una riconciliazione.

Istruire - Insegnare ad altri come fare determinate cose.

Competenze per la risoluzione di problemi complessi - Competenze sviluppate per risolvere problemi nuovi, mal espressi in un contesto complesso del mondo reale.

Risolvere problemi complessi - Identificare problemi complessi e raccogliere le informazioni necessarie per valutare possibili opzioni ed impostare soluzioni.

Competenze per l'acquisizione informazioni - Competenze che rendono in grado di comprendere quali siano le informazioni necessarie allo svolgimento della professione ed anche dove e come poterle acquisire.

Identificare oggetti, azioni ed eventi - Identificare informazioni catalogando, valutando e riconoscendo differenze e similarità di circostanze o di eventi.

Raccogliere informazioni - Osservare, ricevere o ottenere in qualunque altro modo informazioni da fonti rilevanti.

Competenze per i processi mentali - Competenze che mettono in grado di processare, pianificare, prendere decisioni, risolvere problemi e più in generale eseguire attività innovative sulle informazioni acquisite per lo svolgimento della professione.



Aggiornare e usare conoscenze di rilievo - Mantenersi aggiornati e applicare nuove conoscenze nel proprio lavoro.

Analizzare dati o informazioni - Identificare le relazioni, le ragioni o i fatti sottostanti ad informazioni disaggregando informazioni o dati in parti separate.

Organizzare, pianificare e dare priorità al lavoro - Mettere a punto specifici obiettivi e programmare il lavoro definendo priorità, organizzazione e tempi di realizzazione.

Pensare in modo creativo - Sviluppare, progettare o creare nuove applicazioni, idee, relazioni e nuovi sistemi e prodotti.

Prendere decisioni e risolvere problemi - Analizzare informazioni e valutare risultati per scegliere la soluzione migliore e per risolvere problemi.

Competenze per le attività lavorative - Competenze che mettono in grado di svolgere le attività lavorative, siano esse fisiche e manuali o concettuali per lo svolgimento della professione.

Documentare, registrare informazioni - Inserire, trascrivere, registrare, immagazzinare o conservare informazioni in forma scritta, elettronica o magnetica.

Lavorare con i computer - Usare computer e sistemi informatici (software ed hardware) per programmare, scrivere software, regolare funzioni, inserire dati, o elaborare informazioni.

Competenze nell'interazione con gli altri - Competenze che mettono in grado di comunicare, interagire con superiori, colleghi e persone coinvolte nella attività specifiche della professione.

Assistere e prendersi cura di altri - Fornire assistenza personale, attenzione medica, supporto emotivo o altre cure personali ad altri.

Comunicare con persone esterne all'organizzazione - Comunicare con persone esterne all'organizzazione, rappresentare la stessa verso i clienti, il pubblico, le amministrazioni ed altre entità esterne, personalmente, in forma scritta, per telefono o via e-mail.

Comunicare con superiori, colleghi o subordinati - Fornire informazioni ai superiori, ai colleghi e ai subalterni, per telefono, in forma scritta, via e-mail o personalmente.

Lavorare a contatto diretto con il pubblico - Comprende servire i clienti in pubblici esercizi o negozi e ricevere clienti o ospiti.

Far crescere e attivare gruppi di lavoro - Incoraggiare e far crescere la fiducia reciproca, il rispetto e la cooperazione fra i membri di un gruppo.

Formare ed insegnare - Identificare i bisogni formativi di altre persone, mettere a punto programmi o corsi formali di istruzione o formazione e insegnare o istruire altre persone.

Risolvere controversie e negoziare con altre persone - Gestire lamentele, negoziare, calmare dispute e risolvere conflitti.



FORMAZIONE SPECIFICA DEI VOLONTARI:

Contenuti della formazione:

I contenuti della formazione sono stati studiati direttamente dall'ente al fine di accrescere il bagaglio di competenze specifiche dei volontari, fornendo loro al contempo un arricchimento culturale e civile. Il piano di formazione specifica si svilupperà in diversi moduli:

I APPROFONDIMENTO: *La produzione agricola*

Durata complessiva 12 ore

Modulo I: *Il mercato agroalimentare*

(Durata: 6 ore)

→ Gli strumenti per il progetto economico di una filiera agricola italiana

Modulo II: *Il valore della sicurezza e della qualità dei prodotti agroalimentari italiani*

(Durata: 6 ore)

→ Il marketing per l'impresa agricola multifunzionale

II APPROFONDIMENTO: *Comunicazione, consapevolezza e conoscenza nel lavoro di assistenza e animazione con gli immigrati*

Durata complessiva 36 ore

Modulo III: *Il valore ed il senso dell'accoglienza*

(Durata 12 ore)

→ Sociologia dell'immigrazione

→ Tecniche e metodologie dell'accoglienza

Modulo IV: *Integrazione e promozione relazionale e sociale*

(Durata 6 ore)

→ Politiche di promozione sociale per immigrati

Modulo V: *Valenza e valore dei processi d'intercultura*

(Durata 6 ore)

→ Elementi di sociologia dei processi d'intercultura

→ Analisi delle buone prassi

Modulo VI: *Diritti e doveri dell'immigrato*

(Durata 12 ore)

→ Analisi normativa

→ Le politiche attive dell'accoglienza

III APPROFONDIMENTO: *Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego dei volontari in progetti di Servizio Civile*

Durata complessiva 12 ore

Modulo VIII: *Informazione ai volontari (conforme al D.Lgs 81/08 art.36).*

(Durata 4 ore)

→ Rischi per la salute e sicurezza sul lavoro

→ Procedure di primo soccorso, lotta antincendio, procedure di emergenza

→ Organigramma della sicurezza

→ Misure di prevenzione adottate

Modulo IX: *Formazione sui rischi specifici (conforme al D.Lgs. 81/08 art 37, co 1, lett.b, e accordo Stato/Regioni del 21 Dicembre 2011).*

(Durata 8 ore)

→ Rischi derivanti dall'ambiente di lavoro



- Organizzazione del lavoro e ambiente di lavoro
- Microclima e illuminazione
- Rischi meccanici ed elettrici generali
- Rischio biologico
- Rischio videoterminale
- Movimentazione manuale dei carichi
- Altri Rischi
- Dispositivi di Protezione Individuale
- Stress lavoro correlato
- Segnaletica di emergenza
- Incidenti ed infortuni mancati
- Rischi fisici: rumore e vibrazioni meccaniche

IV APPROFONDIMENTO: *Tecniche e metodologie per l'animazione territoriale*

Durata complessiva 12 ore

Modulo X: *Basi sociologiche per gli interventi sociali*

(Durata: 12 ore)

- Elementi di sociologia generale
- Elementi di psicologia generale
- Lavoro di gruppo: modalità operative

Durata: 72 ore (Tutte le ore di formazione saranno erogate entro il 90° giorno dall'avvio del progetto in un'unica trance)